



**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI
AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DI "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI
ROMA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento d' Ateneo per l'Assegnazione, da parte di Dipartimenti e Centri di Ricerca de "la Sapienza", di Borse di Studio per attività di ricerca, da istituire con fondi derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche enti pubblici/privati o imprese, D.R. n. 181 del 31.05.2012;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 Novembre 2017 con la quale è stata approvato il finanziamento di tre borse di studio per l'attività di ricerca per il progetto "*Il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei diritti umani*", Responsabile Scientifico Prof. Sergio Marchisio;

VISTA la rinuncia dell'unica candidata al bando prot. n. 200/2018 del 22/02/2018_class. VII/1;

VISTA la richiesta del Prof. Sergio Marchisio, Responsabile Scientifico del medesimo progetto, prot. n. 638/2018 del 26/04/2018-class. III/12;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria del progetto;

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Politiche, nell'ambito del progetto "*Il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei diritti umani*", sul tema "La tutela delle vittime di violenza di genere nelle convenzioni internazionali", per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di 12 mesi.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle

seguenti caratteristiche:

- laurea magistrale specialistica/magistrale in Relazioni internazionali;

I candidati non devono aver compiuto i 27 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 8.000 è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di Scienze politiche in n. 3 rate.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando, mediante una delle seguenti modalità:

- 1) all'indirizzo di posta elettronica certificata: dirdipscienzepolitiche@cert.uniroma1.it;
- 2) consegnata a mano presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche, Piazzale Aldo Moro n. 5, Roma (RM), Edificio di Scienze Politiche, II piano, stanza n. 6, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 **entro e non oltre il 06/06/2018** pena l'esclusione dalla procedura comparativa. Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- progetto di ricerca;
- una copia della tesi di laurea;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- curriculum vitae;
- eventuali attestati;
- documento d'identità in corso di validità.

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il Responsabile Scientifico del progetto, o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

fino a 15 punti per master di II livello su materie attinenti alla ricerca;

fino a 10 punti per il voto di laurea;

fino a 5 punti per la tesi di laurea;

fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche e/o progetto di ricerca;

fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento;

fino a 5 punti per altri titoli attinenti al tema della ricerca;

b) 30 punti per il colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Scienze politiche la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio.

ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa.

Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;

c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di Scienze politiche e a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento e il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Roma, il 17/05/2018

Il Direttore
Prof. Luca Scuccimarra



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

Il/La sottoscritt.....

codice fiscale n.

DICHIARA

di essere nato a (prov. di) il.....

di essere residente in..... in via

di essere cittadino.....

di essere in possesso della laurea in conseguita in data..... con voto..... presso l'Università di

.....discutendo una tesi in dal seguente titolo

.....

di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:

.....

.....

di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

.....

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque,

nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).